

## GLI INFERNOT

Col termine piemontese *infernòt* si indica un locale sotterraneo costruito scavando a mano una particolare roccia arenaria, la pietra da cantoni o il tufo e solitamente adibito a cantina o dispensa.

L'*infernòt* si distingue dalla cantina vera e propria, rispetto alla quale occupa in genere una posizione inferiore e svolge una funzione sussidiaria, concentrata sulla conservazione del vino delle annate migliori.

Gli *infernòt* furono costruiti quasi tutti da contadini o cavaatori senza alcuna nozione di ingegneria o architettura, ma sono ancora intatti grazie alla solidità e alla particolare resistenza del materiale di scavo.

Il Monferrato degli *infernòt* è una porzione del territorio monferrino caratterizzata da una particolare concentrazione della singolare e pregevole tipologia di architettura caratterizzata da locali scavati nella Pietra da Cantoni.

Tra i nove Comuni riconosciuti patrimonio dell'Unesco si annovera Camagna Monferrato, il tufo, materiale da costruzione ricorrente a Camagna, grazie anche alla presenza in passato di due cave nelle vicinanze, è il protagonista assoluto del suo sottosuolo, notevoli sono infatti i suoi *Infernòt*, cavità adibite alla conservazione del vino, scavate nel tufo sottostante alle case.

Generazioni di camagnesi le hanno realizzate con pale e picconi in epoche in cui la vita del contadino era scandita dal forzato riposo invernale e il duro lavoro non faceva paura a nessuno.

